

Dal teatro di guerra, 1° aprile 1849

Dal teatro di guerra

«Neue Rheinische Zeitung» n. 261
1° aprile 1849^a
seconda edizione

Il «Lloyd» riferisce – e si sa che il «Lloyd» è un uomo degno d'onore – **che i magiari al comando di Görgey hanno attraversato il Tibisco e sono presso Neograd**. Neograd è situata *a sette miglia a nord di Pest* e a circa 20 miglia di qua dal Tibisco. Görgey ha conquistato anche Kaschau e Gyöngyös. Perciò la posta diretta a Kaschau tornava a Pest, già prima di avere raggiunto Gyöngyös! Lo scopo di questa operazione è di sbloccare Komorn.

I giornali austriaci avevano dichiarato trionfanti che Dembiński aveva lasciato il comando per disaccordi con Görgey. Ora la questione si risolve. Dopo alcuni contrasti, Kossuth è riuscito a riconciliare i due generali. Si è arrivati a questa intesa: Görgey ha conservato il comando supremo di tutti gli eserciti insorti, mentre Dembiński è diventato capo dello stato maggiore generale ungherese, e la campagna *deve* essere condotta in stretta osservanza dei piani operativi da lui tracciati. Vetter, l'ex ufficiale di stato maggiore austriaco e ora generale dei malcontenti, ha il comando supremo del corpo di Dembiński; un francese di nome Duchatel comanda le forze di Arad.

Tempo fa *Schlick* ha realmente rischiato di essere preso prigioniero; parecchi ussari ungheresi si gettarono su di lui, e solo l'arrivo di un distaccamento di croati lo salvò.

Il «Constitutionelles Blatt aus Böhmen» racconta sulla guerra ungherese le seguenti informazioni, da cui risulta l'enorme eroismo con cui si battono i magiari. L'esercito magiario non è un esercito regolare, organizzato, ben addestrato. Non ha neppure abbastanza fucili per armare le nuove reclute del Landsturm che arrivano. Quindi dietro ogni linea di combattimento magiara ci sono masse di uomini disarmati e non addestrati, i quali aspettano soltanto di poter prendere *i moschetti dei caduti* e riempire i vuoti aperti nelle file magiare dai cannoni austriaci. E sono questi soldati improvvisati che tengono in scacco l'imperial-regio esercito con i suoi alleati russi.

La famosa storia del riconoscimento di Francesco Giuseppe come re d'Ungheria da parte della Dieta di Debrecen è stata rimessa in circolazione dal «Figyelmezö» (Osservatore) di Pest,¹ fautore della legge marziale. Solo che questa

^a Scritto da Engels.